

BANDO “VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 2020” MISURA B (AGEF 1550)

Articolo 1 - FINALITA’

La camera di Commercio di Mantova, in linea con le iniziative promozionali promosse per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale e a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende diffondere la “cultura digitale” e aumentare la consapevolezza delle imprese circa i benefici e le soluzioni offerte dalla digitalizzazione, attraverso i servizi offerti dal proprio Punto Impresa Digitale (PID); in parallelo intende sostenere, anche economicamente, le iniziative in ottica Impresa 4.0 implementate dalle MPMI mantovane e a tal fine emana il presente bando.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l’iniziativa ammontano a ~~250.000,00~~ **650.000,00 euro**.

I contributi concessi alle imprese beneficiarie rientrano nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19/03/2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19» e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all’art. 54 del D.L. 34/2020.

Gli aiuti di cui alla sezione 3.1 possono essere concessi nel limite massimo di 800.000,00 euro per impresa, salvo il diverso limite di 120.000,00 per le imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura ovvero di 100.000,00 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, tutti al lordo di qualsiasi imposta o onere. Tali aiuti possono essere cumulati con aiuti concessi ai sensi dei Regolamenti (UE): n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, n. 316/2019 del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n.1408/2013, n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativi all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n. 651/2014 del 17/06/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo contenute nei Regolamenti medesimi.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali stabiliti nella sezione 3.1 del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19» come da verifica nel Registro nazionale Aiuti di Stato.

Le imprese beneficiarie ai fini della concessione del contributo non devono essere in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 (art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione).

Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 10.000,00** euro per azienda concesso a fondo perduto a **copertura del 70%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a 3.000,00 euro IVA esclusa.

L'agevolazione sarà accordata sotto forma di voucher concesso alla singola impresa la quale deve descrivere l'intervento e definire il valore unitario del voucher.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- 2) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- 3) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- 4) non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea, alla data del 31/12/2019;
- 5) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012 ⁽¹⁾

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

Articolo 6 – INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente Bando gli investimenti in ambiti tecnologici di innovazione digitale previsti nel piano governativo di "Industria 4.0" inseriti nell'**Elenco 1** e nell'**Elenco 2**.

Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;

⁽¹⁾ "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...."

- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, fog e quantum computing;
- g) cyber security e business continuity;
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce;
- q) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- s) connettività a Banda Ultralarga.

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali, propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h) programmi di digital marketing.

Spese ammissibili:

- **consulenza** relativa ad una o più tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2 del presente articolo del Bando, erogata da fornitori individuati al successivo articolo 7;
- **formazione** riguardante una o più tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2 del presente articolo del Bando, erogata da fornitori elencati al successivo articolo 7;

- investimenti in **attrezzature hardware e software** (inclusi canoni per la durata massima di 12 mesi) strettamente necessari alla realizzazione del progetto che deve far riferimento ad una o più tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2 del presente articolo del Bando.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati negli Elenchi 1 e 2 del presente articolo, si riferisce l'intervento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Spese non ammissibili:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente;
- trasporto;
- spese di trasferta;
- compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- acquisto di attrezzature usate o cedute in comodato;
- acquisto di attrezzature destinate ad essere noleggate;
- acquisto di beni in leasing o in altre forme assimilabili al contratto di locazione finanziaria;
- spese in auto fatturazione e lavori in economia;
- formazione ed estensioni di garanzia;
- IVA, accessorie quali spese di incasso, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- imposte, tasse e tributi;
- adeguamento di meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili;
- forniture di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art.2 c. 2 del Regolamenti (CE) 1407/2013 1408/2013).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- relative a fatture emesse a partire dal **27/02/2020**, data di approvazione del presente avviso da parte della Giunta camerale, per acquisti e per servizi erogati a partire dal **27/02/2020** e quietanzate entro il ~~31/12/2020~~ **31/01/2021**;
- al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero;
- intestate direttamente al soggetto beneficiario;
- comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;

- comprovate da documentazione bancaria, comprensiva di estratto conto bancario, che attesti il pagamento effettivo delle somme esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Articolo 7 – FORNITORI DEI SERVIZI

Ai fini del presente Bando, nelle more della completa definizione della Rete Nazionale Industria 4.0 prevista dal Piano Nazionale Industria 4.0 e dell'attuazione del comma 4 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 maggio 2017, i fornitori abilitati ad erogare i servizi di consulenza e di formazione possono essere:

- a) DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- b) centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali (membri Questio Regione Lombardia – Settore scientifico tecnologico 4);
- c) soggetti accreditati tramite Digital Innovation Hub (DIH) su tematiche I 4.0;
- d) Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- e) FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- f) centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) – <http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>;
- g) start-up innovative (art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.) e PMI innovative (art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33);
- h) Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o nell'elenco tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web : <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
- i) relativamente ai solli servizi di consulenza, ulteriori fornitori che, in base ai criteri di valutazione riportati nell'allegato A, ottengano un punteggio minimo di 60/100;
- j) relativamente ai solli servizi di formazione, soggetti che, in base alla valutazione dei criteri indicati nell'allegato B, ottengano un punteggio minino di 60/100.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

Articolo 8 – REQUISITI FORMALI DEI FORNITORI

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni

(quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Articolo 9 – MODALITA’ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese per le quali si richiede il contributo camerale devono essere riferite esclusivamente ad interventi presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Mantova risultanti da visura camerale.

Le spese di progetto **possono essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal 27/02/2020 sino al 31/12/2020 31/01/2021**

Articolo 10 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate in via telematica a partire **dalle ore 9:00 del 01/07/2020 30/09/2020 fino alle ore 18:00 del 31/07/2020 30/10/2020**, utilizzando la **modulistica pubblicata sul sito** www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 2020 - Misura B.

La Camera di commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Articolo 11 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente con invio telematico** secondo le istruzioni contenute nella “Guida per l’invio telematico” pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni.

La presentazione della domanda prevede il **pagamento dell’imposta di bollo** vigente ai sensi del DPR 642/1972 e successive modifiche e integrazioni. L’imposta di bollo viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica.

In caso di “impresa unica” (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti) potrà accedere al bando una sola impresa.

La domanda deve contenere, pena la non ammissibilità, il riferimento specifico a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all’art. 6 del presente Bando, si riferisce l’intervento.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante (**solo nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente dall’intermediario**);
- report di self-assessment compilabile attraverso il portale nazionale Punto Impresa Digitale al seguente link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291?lang=it> e/o il Report “Zoom 4.0”;
- preventivi di spesa dei fornitori con la chiara indicazione delle voci di investimento;
- Modulo 1 “Autodichiarazione fornitori di consulenza” per i fornitori di cui alla lettera i) dell’art. 7 del Bando;

- Curriculum vitae professionale dei consulenti dipendenti/collaboratori dei fornitori di cui alla lettera i) dell'art. 7 del Bando;
- Modulo 2 "Autodichiarazione fornitori di formazione" per i fornitori di cui alla lettera j) dell'art. 7 del Bando;
- Curriculum vitae professionale dei formatori utilizzati dai fornitori di cui alla lettera j) dell'art. 7 del Bando.

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).

La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Articolo 12 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- dell'ammissibilità della documentazione;
- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art.5;
- dell'attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0;
- dei requisiti dei fornitori;

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 2020 - Misura B.

Articolo 13 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni finali devono essere presentate in via telematica dalle **ore 9:00 del 02/11/2020 alle ore 18:00 del ~~31/12/2020~~ 01/03/2021** utilizzando la **modulistica pubblicata sul sito** www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni> Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 2020 - Misura B.

Il mancato invio della rendicontazione completa in tutte le sue parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Saranno respinte le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al 70% delle spese ammesse.

Le variazioni sulle voci di spesa relative all'investimento ammesso a contributo **devono essere adeguatamente motivate e comunicate prima della presentazione della rendicontazione**, all'indirizzo pec **cciaa@mn.legalmail.camcom.it**. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio. A tal proposito si precisa che non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 14 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente con invio telematico** secondo le istruzioni contenute nella "Guida per l'invio telematico" pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni.

Gli allegati di rendicontazione sono:

- modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante (**solo nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente dall'intermediario**);
- nel caso di attività formativa:
 - a) dichiarazione di fine corso;
 - b) copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo
 - c) programma del corso;
- **copia delle fatture elettroniche in formato PDF** contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato;
- **quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto)** che attestino il pagamento delle spese di cui all'art. 6 del Bando, da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

Per **quietanza** si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a copia **dell'estratto conto bancario** o copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** dai quali risulti l'addebito, evidenziando solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario** o dalla copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili**.

Le fatture quietanzate devono riportare chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
- i termini di consegna e la modalità di pagamento;
- la coerenza delle spese con il progetto presentato in domanda;

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta** da parte della Camera di Commercio di integrazione documentale.

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese fatturate e quietanzate prima del **27/02/2020**;
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

Articolo 15 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto riportato all'art. 14 in relazione alle richieste di integrazione.

Articolo 16 - REVOCA DEL BENEFICIO

In fase di liquidazione, il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non siano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando, sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo, ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal R.I in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Articolo 17 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;

- realizzare gli interventi in conformità alle richieste di contributo;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- conservare per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- comunicare tempestivamente alla Camera di commercio - Ufficio bandi e Finanziamenti – finanziamenti@mn.camcom.it. qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata.

Articolo 18 - CONTROLLI

La Camera di commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

Articolo 20 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Articolo 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova rappresentata dal Segretario Generale, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova, e-mail segreteria@mn.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it. I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

Articolo 22 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Bandi e Finanziamenti mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 23 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

dalle ore 9:00 del 30/09/2020 alle ore 18:00 del 30/10/2020	presentazione domanda di contributo
Entro il 30/01/2021	Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione
Entro il 31/01/2021	Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture
dalle ore 9:00 del 02/11/2020 alle ore 18:00 del 01/03/2021	Rendicontazione interventi realizzati
Entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi